



Mercoledì 15 Giugno 2011 - Ore 9,00 - 22,00  
Grand Hotel Vigna Nocelli Resort & Spa  
S.S. 17 Foggia-Lucera - Lucera (Fg)



archivio | forum | redazione | distribuzione | contatti

# Foggia&Foggia

politica | società | cultura&spettacolo | sport | interventi | interviste | rubriche | annunci

**i fatti**

in città | in scena | in campo | in politica

**gli incontri**

a tu per tu

**le idee**

di qualcuno | di chiunque



Tre autobus di pellegrini incendiati a San Giovanni Rotondo

Foggia&Foggia n.437

## tanta magia nei mondi di Salgari



Una mostra bibliografica dedicata all'autore veronese, ospitata dalla Fondazione Banca del Monte fino al 20 aprile. Lo scrittore dell'esotico per eccellenza che aveva viaggiato per mare solo una volta

di **Giorgiana Iannantuono**

Foreste incontaminate, eroi coraggiosi e sprezzanti del pericolo, mari solcati da magnifici velieri, dolci fanciulle insidiate da malvagi personaggi. Questo è il mondo rocambolesco e avventuroso dei romanzi di Emilio Salgari, scrittore di storie d'avventura che ha affascinato le generazioni dei nostri nonni e dei nostri padri. Per omaggiare queste indimenticabili pagine d'avventura la Fondazione Banca del Monte 'Siniscalco Ceci',

in collaborazione con la biblioteca provinciale La Magna Capitana ha organizzato una mostra bibliografica inaugurata venerdì scorso presso la sede della fondazione. A presentare l'esposizione il presidente della fondazione Francesco Andretta e la fondatrice del sito [www.emiliosalgari.it](http://www.emiliosalgari.it), Corinne D'Angelo (in foto Corinne D'Angelo, creatrice del sito [www.emiliosalgari.it](http://www.emiliosalgari.it), e il presidente della Fondazione BdM Foggia, avvocato Francesco Andretta, durante l'inaugurazione della mostra).

Francesco Andretta ha sottolineato l'importanza di ricordare Salgari nel centenario della sua morte, che cadrà il 25 di questo mese, ed è nel medesimo anno delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, ha aggiunto, che deve essere ricordato in quanto 'legato all'infanzia di chi non è più tanto giovane', come un autore legato fortemente alla coscienza nazionale. Emilio Salgari infatti ha scritto romanzi che hanno segnato indelebilmente la cultura dell'Italia unitaria e post-unitaria, basti pensare alle tirature altissime dei suoi lavori in un'epoca di alti tassi di analfabetismo.

Della medesima opinione è stata Corinne D'Angelo, appassionata delle opere

Mi piace



### C'è grossa crisi e un amante non basta

Nei momenti di magra, ognuno si organizza come può e lo sa bene la protagonista della commedia Come prendere due piccioni con una... fava, che per sba...

[leggi](#)

### Fff, serata di premiazioni. La chiusura è di Placido

Sono stati i registi Giulio Matromauro, Mario Madaglia e Mario Piredda ad aggiudicarsi la prima edizione del Foggia Film Festival, il concorso cinemat...

[leggi](#)

### Caritas diocesana, corsi di formazione

Con la cerimonia di consegna degli attestati di frequenza sono terminati i due corsi di formazione per italiani e stranieri organizzati e promossi dal... [leggi](#)

### I mitici anni '80, tuffo nel passato

I mitici anni '80 sono il file rouge della divertente e dissacrante commedia Tutta colpa di Salvatore portata in scena dalla compagnia Clan H Te... [leggi](#)

### Sconfiggere il male oscuro con la medicina degli affetti

Affrontare una grave malattia come il cancro porta, chi ne viene sfortunatamente colpito, a riflettere sul senso della propria esistenza e della vita... [leggi](#)

### Arriva la Pasqua con Piccole Arti

Tra uova di cioccolato e dolci colombe la Pasqua è ormai alle porte e se si vuole 'gustarla' al meglio, il suggerimento è di recarsi a Palazzo D... [leggi](#)

### Mille avventure grazie ad un libro tanta magia nei mondi di Salgari

salgariane, che ha introdotto la figura dell'autore veronese svelando i retroscena della sua vita. Molto curioso è il particolare biografico che mette in luce come, pur essendo un giovane innamorato della vita sul mare, lo scrittore veronese non riuscì mai a diventare capitano e, in realtà, effettuò solo un vero viaggio, a bordo del mercantile Italia Una, ricordato in tre pagine manoscritte da Salgari stesso, che salpò da Venezia e lo portò in Dalmazia e in Puglia, negli scali di Brindisi, Mola di Bari e Polignano. Secondo Corinne D'Angelo 'nelle pagine del racconto del viaggio sul mercantile affiora la paura dell'autore che a differenza dei suoi personaggi è in difficoltà di fronte alle tempeste nell'Adriatico e all'assalto dei 'rosicanti', cioè i topi'.

Eppure dalla mente dello scrittore veronese, nutrita dalle letture di Jules Verne, Stevenson, Read, sono state partorite le avventure di Sandokan, Yanez e Marianna, del ciclo del Le Tigri di Mompracem, e del Corsaro Nero, di sua figlia Jolanda, all'interno del ciclo dei pirati, e mille altre storie.

Essendo un giornalista, infatti scrisse per due giornali veronesi, L'Arena e La Nuova Arena, la sua fonte d'ispirazione non fu l'esperienza diretta, ma la lettura di enciclopedie, resoconti di viaggio, bollettini della società geografiche, attingendo anche ad alcune fonti francesi, lingua che conosceva molto bene.

Come ha affermato la stessa D'Angelo 'pur non essendo diventato capitano, a Salgari potremmo riconoscere dei gradi virtuali, poichè è stato lo scrittore italiano dell'esotico e del fantastico per eccellenza'.

\*\*\*\*\*

In sintesi

---- La collaborazione della biblioteca provinciale 'Magna Capitana'

Presente all'evento anche la dottoressa Milena Tancredi, responsabile della Sala Ragazzi della Biblioteca provinciale, che ha sottolineato come i libri esposti non siano solo gli esemplari della sede centrale di maggior valore, quindi anche i più antichi, ma che si è attinto, per completare l'esposizione, anche dal Sistema Bibliotecario Provinciale, aggiungendo perciò esemplari provenienti dalle biblioteche dell'intero polo bibliotecario.

---- I colori delle illustrazioni delle vecchie edizioni dei classici salgariani

I romanzi composti dallo scrittore veronese furono sempre corredati da fantastici supporti iconografici, rappresentati sia da illustrazioni vere e proprie, che da fotografie. Da ricordare i più importanti contributi di Della Valle e Amato che, con le loro immagini, hanno apportato ulteriore valore ai testi e stimolato la lettura di tutti gli appassionati delle storie di mare e d'avventura partorite da Salgari.

---- La mostra dedicata alle storie ambientate in Africa e Asia

Emilio Salgari è stato un autore molto prolifico e le ambientazioni delle sue opere molto diversificate. Solo due le opere dove l'intreccio si svolge in Italia: Bohème italiana e I Capitani di Melora. Preferì sempre raccontare storie di zone esotiche del mondo: la Malesia di Sandokan, le Antille del Corsaro Nero, l'India. La mostra della fondazione ha dato maggior spazio alle opere ambientate in Asia e Africa.

Foreste incontaminate, eroi coraggiosi e sprezzanti del pericolo, mari solcati da magnifici velieri, dolci fanciulle insidiate da malvagi personaggi.... [leggi](#)



commenti